



Istituto di Istruzione Superiore

“ITALO CALVINO”

via Guido Rossa – 20089 ROZZANO MI

Sezione Associata:

via Karl Marx 4 - Noverasco - 20090 OPERA MI

e-mail: info@istitutocalvino.gov.it

internet: www.istitutocalvino.gov.it

telefono: 0257500115

fax: 0257500163

telefono: 025300901

fax: 0257605250

Codice Fiscale: 97270410158

Codice S.I.M.P.I.: MIIS01900L

Docente	Avaldi Maria Teresa
Materia	DIRITTO – ECONOMIA
	Liceo delle scienze umane
Classi	Primo Biennio.

PIANO DI LAVORO ANNUALE

Indirizzi di studio in ROZZANO:

Liceo Scientifico - Istituto Tecnico Commerciale – Liceo delle scienze umane

Indirizzi di studio presso la Sezione Associata di Noverasco di OPERA:

Istituto Tecnico Agrario - Liceo Scientifico



Istituto di Istruzione Superiore “ITALO CALVINO”

Primo biennio	2
1. Finalità.....	2
2. Obiettivi didattici	3
3. Contenuti	3
4. Tempi	4
1. Finalità.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
3. Contenuti	Errore. Il segnalibro non è definito.
4. Tempi	Errore. Il segnalibro non è definito.
5. Metodologia e strumenti.....	4
6. Modalità di verifica e valutazione	4

Primo biennio

1. Finalità

L'area di istruzione generale, presente nelle indicazioni ministeriali anche per il primo biennio nel liceo delle scienze umane, considera i collegamenti tra le discipline come strumento per la formazione. Ciò significa che le discipline di studio concorrono insieme verso l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base. Il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione diventano, perciò, scelte didattiche rilevanti. Le aree di indirizzo, nel secondo biennio invece, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro. Esse sono formate da discipline come diritto ed economia che caratterizzano e sviluppano profili formativi nell'ambito economico, per esempio, oppure in quello tecnologico, se ci si riferisce agli istituti tecnici. Le abilità cognitive idonee per risolvere problemi s'incrementano, il sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue non prescinde da una solida base formativa data dalle discipline d'indirizzo.



Istituto di Istruzione Superiore “ITALO CALVINO”

Già in quest’ottica, le attività e gli insegnamenti relativi a “Cittadinanza e Costituzione” (art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169) coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

2. Obiettivi didattici

Primo biennio

Nel primo biennio il docente persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l’obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell’obbligo di istruzione, di seguito richiamate:

- Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell’ambiente
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Le abilità previste per le discipline giuridiche ed economiche sono:

Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati. Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla sua struttura. Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica.

3. Contenuti

CLASSI PRIME

Il diritto in generale. Noi e l’economia. Le fonti del diritto. Interpretazione ed efficacia delle norme giuridiche. Soggetti e rapporti giuridici: persone fisiche, famiglia, persone giuridiche e rapporto giuridico. Statuto Albertino e Costituzione Repubblicana. Evoluzione dello Stato. I principi fondamentali e la parte prima. Economia: I soggetti dell’economia. Le famiglie come motore dell’economia.

CLASSI SECONDE



Istituto di Istruzione Superiore “ITALO CALVINO”

Diritto: La seconda parte della Costituzione: organi dello stato. Stato e amministrazione. Organizzazioni internazionali e Unione Europea. Economia: Domanda, offerta e tipi di mercato. La moneta. L'Euro. Reddito nazionale e altri indicatori economici. Le relazioni internazionali.

4. Tempi

CLASSI PRIME

Trimestre

Caratteri generali del diritto e dell'economia. Norme sociali e norme giuridiche Diritto soggettivo e le persone. Statuto Albertino e Costituzione. Significato di economia, di bisogni e beni economici

Pentamestre

Caratteri generali dello Stato e cenni sulle forme di Stato e di governo. Principi fondamentali e parte prima. I principali soggetti economici. Il circuito economico. Domanda e di offerta di beni.

CLASSI SECONDE

Primo trimestre: Parlamento. Governo. Magistratura. Presidente della Repubblica. Regioni, Province e Comuni.

Secondo pentamestre: Organizzazioni Internazionali e UE. Domanda e Offerta, tipi di mercato. La moneta. L'Euro e il sistema bancario. Reddito nazionale e altri indicatori economici. Relazioni economiche internazionali.

5. Metodologia e strumenti

Verrà privilegiata la lezione interattiva, discussione guidata ed esercitazioni di gruppo (salvo argomenti specifici per i quali è necessaria la lezione frontale) per abituare al confronto, alla capacità di organizzazione del lavoro.

Libro di testo con approfondimenti relativi on-line e sintesi delle unità didattiche scaricabili on-line in formato mp3 quaderno operativo, appunti. Costituzione Repubblicana.

6. Modalità di verifica e valutazione

Le verifiche saranno condotte in modo tale da valutare il grado di conoscenza degli argomenti trattati, di comprensione e di applicazione in situazioni reali, in

PIANO DI LAVORO
DIRITTO – ECONOMIA



Istituto di Istruzione Superiore “ITALO CALVINO”

funzione del raggiungimento degli obiettivi specifici ed interdisciplinari prefissati. Si terrà conto anche dell’impegno personale e della partecipazione alle attività didattiche.

In particolare, la valutazione sarà basata su prove oggettive e interrogazione orale breve o lunga per la verifica sommativa.

Obiettivi minimi:

Gli obiettivi didattici prima elencati saranno considerati secondo le capacità individuali manifestate dagli alunni e i parametri individuati dalla griglia di valutazione dell’apprendimento approvata nei vari consigli di classe.